

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacento@gmail.com

Sabato 4 gennaio	Ore 18 Messa Prefestiva dell'Epifania a CENTO Defunta Francesca Piazzì
Domenica 5 gennaio Il domenica dopo Natale	Ore 10.30 Messa a PRUNARO Defunti Mario e Maria Neri Attenzione!!! Ore 18 Messa Prefestiva dell'Epifania a CENTO
Lunedì 6 gennaio EPIFANIA	Ore 10.30 Messa dei popoli a VEDRANA Defunto don Mario Rizzi Attenzione!!!
Martedì 7 gennaio	
Mercoledì 8 gennaio	
Giovedì 9 gennaio	
Venerdì 10 gennaio	
Sabato 11 gennaio	Ore 18 Messa Prefestiva a CENTO
Domenica 12 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti famiglia Scalzotto Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunti Delfa e Renata Cassani 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI PESCI GIULIANO ROMAGNOLI LUCIANA

SABATO 11 GENNAIO Ore 17 a CENTO Incontro del gruppo famiglie della Zona Pastorale di Budrio	CATECHISMO DOMENICA 12 GENNAIO riprendono gli incontri di catechismo a Prunaro e a Vedrana dopo la pausa natalizia	BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI SANT'ANTONIO A VEDRANA DOMENICA 19 GENNAIO 2020 Ore 12 (dopo la messa delle 11.15)
--	--	---

ORARI DELLE MESSE FERIALI DURANTE I MESI DELLE BENEDIZIONI PASQUALI (da lunedì 13 gennaio a lunedì 30 marzo)

Lunedì ore 8.30 a CENTO
Martedì ore 18.30 a PRUNARO
Mercoledì ore 8.30 a VEDRANA

Giovedì ore 8.30 a CENTO
Venerdì ore 8.30 a VEDRANA
Sabato ore 18 a CENTO (prefestiva)

Domenica 5 gennaio 2020 II domenica dopo Natale

n° 01 - 20

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del Siracide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordando- vi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

ANGELUS
DEL SANTO PADRE FRANCESCO
1° GENNAIO 2020
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

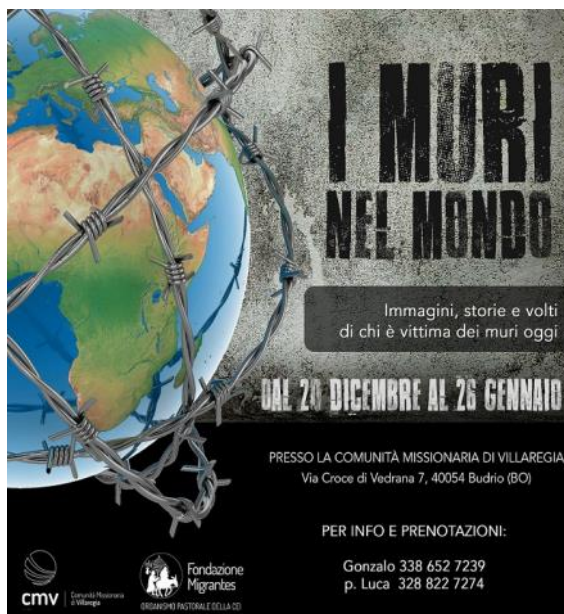
Cari fratelli e sorelle, buongiorno! E buon anno!

[Ieri sera abbiamo concluso l'anno 2019](#) ringraziando Dio per il dono del tempo e per tutti i suoi benefici.

Oggi iniziamo il 2020 con lo stesso atteggiamento di *gratitudine* e di *lode*. Non è scontato che il nostro pianeta abbia iniziato un nuovo giro intorno al sole e che noi esseri umani continuiamo ad abitarvi. Non è scontato, anzi, è sempre un "miracolo" di cui stupirsi e ringraziare.

Nel primo giorno dell'anno la Liturgia celebra la Santa Madre di Dio, Maria, la Vergine di Nazareth che ha dato alla luce Gesù, il Salvatore. Quel Bambino è *la Benedizione di Dio* per ogni uomo e donna, per la grande famiglia umana e per il mondo intero. Gesù non ha tolto il male dal mondo ma lo ha sconfitto alla radice. La sua salvezza non è magica, ma è una salvezza "paziente", cioè comporta la pazienza dell'amore, che si fa carico dell'iniquità e le toglie il potere. La pazienza dell'amore: l'amore ci fa pazienti. Tante volte perdiamo la pazienza; anch'io, e chiedo scusa per il cattivo esempio di ieri [si riferisce alla reazione verso una persona che, in Piazza, lo aveva stratonato]. Per questo contemplando il Presepe noi vediamo, con gli occhi della fede, il mondo rinnovato, liberato dal dominio del male e posto sotto la signoria regale di Cristo, il Bambino che giace nella mangiatoia. Per questo oggi la Madre di Dio *ci benedice*. E come ci benedice, la Madonna? Mostrandoci il Figlio. Lo prende tra le braccia e ce lo mostra, e così ci benedice. Benedice tutta la Chiesa, benedice tutto il mondo. Gesù, come cantarono gli Angeli a Betlemme, è la «gioia per tutto il popolo», è la gloria di Dio e la pace per gli uomini (cfr Lc 2,14). E questo è il motivo per cui il Santo Papa Paolo VI ha voluto dedicare il primo giorno dell'anno alla pace – è la Giornata della Pace –, alla preghiera, alla presa di coscienza e di responsabilità verso la pace. [Per quest'anno 2020 il Messaggio](#) è così: la pace è un *cammino di speranza*, un cammino nel quale si avanza attraverso il *dialogo*, la *riconciliazione* e la *conversione ecologica*. Dunque, fissiamo lo sguardo sulla Madre e sul Figlio che lei ci mostra. All'inizio dell'anno, lasciamoci benedire! Lasciamoci benedire dalla Madonna con il suo Figlio. Gesù è la benedizione per quanti sono oppressi dal giogo delle schiavitù, schiavitù morali e schiavitù materiali. Lui libera con l'amore. A chi ha perso la stima di sé rimanendo prigioniero di giri viziosi, Gesù dice: il Padre ti ama, non ti abbandona, aspetta con pazienza incrollabile il tuo ritorno (cfr Lc 15,20). A chi è vittima di ingiustizie e sfruttamento e non vede la via d'uscita, Gesù apre la porta della fraternità, dove trovare volti, cuori e mani accoglienti, dove condividere l'amarezza e la disperazione, e recuperare un po' di dignità. A chi è gravemente malato e si sente abbandonato e scoraggiato, Gesù si fa vicino, tocca le piaghe con tenerezza, versa l'olio della consolazione e trasforma la debolezza in forza di bene per sciogliere i nodi più aggrovigliati. A chi è carcerato ed è tentato di chiudersi in sé stesso, Gesù riapre un orizzonte di speranza, a partire da un piccolo spiraglio di luce.

Cari fratelli e sorelle, scendiamo dai piedistalli del nostro orgoglio – tutti abbiamo la tentazione dell'orgoglio – e chiediamo la benedizione alla Santa Madre di Dio, l'umile Madre di Dio. Lei ci mostra Gesù: lasciamoci benedire, apriamo il cuore alla sua bontà. Così l'anno che inizia sarà un cammino di speranza e di pace, non a parole, ma attraverso gesti quotidiani di dialogo, di riconciliazione e di cura del creato.



Parrocchia
Vedrana Cento Prunaro



EPIFANIA

6 gennaio 2020

Insieme con Gesù
abbattiamo i muri



Ore 10.30 Messa dei popoli a Vedrana

Le letture verranno proclamate in diverse lingue



Ore 12 Pranzo in oratorio

Condivideremo cibi provenienti da diverse parti del mondo.
Per organizzare il pranzo è necessario comunicare la propria presenza entro venerdì 3 gennaio a Roberta (340 899 3589)

Ore 14.30 Visita alla mostra "I MURI NEL MONDO"

presso la Comunità Missionaria di Villaregia

Al termine della visita è prevista un'attività di interiorizzazione del messaggio della mostra



BENEDIZIONI PASQUALI - dalle 15 alle 19

Si inizierà con la visita alle famiglie di Vedrana (13/01 - 13/02)
per continuare a Cento (14/02 - 28/02) e per finire a Prunaro (2/03 - 30/03)

Lunedì 13 gennaio	Via Zenzalino nord 45 – 66; 67 a, b, c, 70,71,73; 77- 79 Via Croce 2, 4
Mercoledì 15 gennaio	Via Croce Vedrana 6 - 42
Giovedì 16 gennaio	Via Coppi, Via Bartali, Via Nuvolari 7,9,11,13